

TESTAMENTO SOLIDALE, NON È SOLO UN AFFARE “DA RICCHI” PER 7 NOTAI SU 10 DONAZIONI INFERIORI A 50MILA EURO PER IL 74% UN TREND COSTANTE, IN AUMENTO PER IL 19,5%

Il Comitato Testamento Solidale, che riunisce 27 tra le principali realtà del Terzo Settore, ha promosso un'indagine in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato, per raccontare il fenomeno del lascito solidale dal punto di vista dei custodi per eccellenza delle ultime volontà. Ne esce un quadro che conferma un trend costante o in aumento. Una “faccenda” che riguarda tutti e non soltanto i multimilionari: solo il 10% dei notai intervistati dichiara un valore del lascito medio superiore ai 100 mila euro.

Roma, 24 giugno 2024 - È un **trend costante** quello di **inserire un lascito solidale nelle ultime volontà**: nonostante le grandi crisi che la nostra epoca sta attraversando, gli italiani non sembrano essersi scoraggiati dallo scegliere la strada della generosità *post mortem*. Lo certifica la ricerca promossa dal **Comitato Testamento Solidale** in collaborazione con il **Consiglio Nazionale del Notariato** su un campione di oltre **500 notai**, con l'obiettivo di indagare quale sia il percepito dei custodi per eccellenza delle ultime volontà rispetto al trend dei lasciti solidali in Italia.

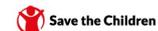
Dal 2016 ad oggi, dunque, la **predisposizione degli italiani verso un lascito solidale non ha subito alterazioni** e il numero di italiani propensi è rimasto sostanzialmente invariato secondo quanto afferma il **73,8% dei notai**, mentre **la tendenza è in aumento per il 19,5%** del campione che dichiara di aver notato una **crescita costante negli anni (11,3%) o dopo la pandemia (8,2%)**. Solo il **6,7% del campione rileva una diminuzione** della propensione.

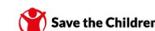
Quanto alla somma destinata, i dati che emergono dalla survey confermano come **un lascito solidale non sia appannaggio esclusivo di persone particolarmente abbienti**: sebbene per il **45%** dei notai intervistati chi predispone un lascito solidale sia detentore di un patrimonio piuttosto consistente, **per la maggioranza – il 46,1% del campione – coloro che decidono di lasciare parte della propria eredità ad una causa benefica dispongono di un patrimonio nella media**, frutto di una normale vita lavorativa. A riprova che non si tratta di una «faccenda» solo per milionari, il fatto che **il valore del lascito medio spesso si aggiri attorno a cifre inferiori ai 20 mila euro** (per il **31,8% degli intervistati**). Per il **36,8%** si tratta di donazioni tra i **21 e i 50 mila euro**, per il **21,3%** tra i **51 e i 100 mila**. Il valore del lascito medio è di **oltre 100 mila euro solo per il 10% del campione**, a conferma che i lasciti di sostanziose entità restano l'eccezione, e non la regola.

*“L'indagine che abbiamo promosso insieme al Consiglio Nazionale del Notariato ci racconta il punto di vista dei notai, custodi per eccellenza delle ultime volontà – commenta **Rossano Bartoli**, Portavoce del Comitato Testamento Solidale e Presidente della Lega del Filo d'Oro – I dati emersi ci parlano di un fenomeno che resta costante o in leggero aumento e testimoniano come l'opera di informazione e sensibilizzazione che da oltre 10 anni portiamo avanti con il Comitato Testamento Solidale stia dando i risultati sperati, nonostante il lavoro da compiere sia ancora tanto”.*

SOPRATTUTTO SILVER, MA QUALCOSA SI MUOVE

L'età di chi pensa e si informa sul lascito solidale resta alta e lo confermano anche i notai: **per l'87,6% a chiedere informazioni sul tema sono perlopiù gli over 60**. Ma su questo fronte sembrerebbe delinearsi un primo cambiamento: anche sulla spinta degli 11 anni di campagne di comunicazione del Comitato Testamento Solidale, per il **12,3%** degli intervistati **comincia a crescere l'interesse fra le persone sotto i 60 anni o ancora più giovani**.





SOPRATTUTTO SOMME DI DENARO MA NON SOLO

Rispetto alla tipologia di beni donati, per la maggioranza assoluta del campione – il **74%** dei notai intervistati – si tratta di **somme di denaro**, seguite dai **beni immobili**, oggetto prevalente dei lasciti testamentari per il **24,7%** degli intervistati. Se si pensa poi alle donazioni di beni mobili diversi dal denaro, per il **26,4%** si tratta di **pezzi d'arte**; a seguire i **gioielli** (per il **24%** del campione) e i **mobili di pregio** (**13%**).

LA TUTELA DEI LEGITTIMI EREDI

Infine, dalla survey emerge in maniera sostanziale la volontà e l'interesse dei donatori di **tutelare gli eredi legittimi**: secondo il **60,8%** degli intervistati, infatti, **l'informazione più frequente richiesta da chi sta pensando al lascito solidale riguarda proprio i diritti dei familiari**. Seguono le informazioni sui soggetti destinatari della donazione (per il **22,9%** degli intervistati) e sull'oggetto della donazione (per il **13,9%**).

*“Questi numeri dimostrano che la partecipazione degli italiani alle cause sociali è in costante aumento, ma soprattutto che non è ad esclusivo appannaggio delle persone più abbienti - ha dichiarato **Flavia Fiocchi**, Consigliere Nazionale del Notariato con delega al Notariato per il sociale. In questo contesto il ruolo del notaio resta di fondamentale importanza, nell'orientare quei cittadini che decidono di donare, tramite lasciti testamentari, anche solo una piccola parte della propria eredità, assicurando loro, con l'adeguata assistenza e informazione, di poterlo fare nel rispetto della legge, senza ledere i diritti dei propri familiari”.*

Del Comitato Testamento Solidale fanno attualmente parte **27 organizzazioni non profit**: ALL, AISM, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Lega del Filo d'Oro, Save the Children, Airalzh - Associazione Italiana Ricerca Alzheimer, Aiuto alla Chiesa che Soffre, Amref, Associazione Luca Coscioni, Centro Benedetta d'Intino, Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Fondazione Humanitas per la Ricerca, Fondazione L'Albero della Vita ETS, Fondazione Mission Bambini ETS, Fondazione Operation Smile Italia ETS, Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Fondazione Progetto Arca, Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ETS, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Umberto Veronesi, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, Smile House Fondazione ETS, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, VIDAS.

Accedendo al sito **www.testamentosolidale.org** è possibile avere un'esaustiva panoramica sui progetti e le iniziative realizzate dalle associazioni non profit che aderiscono al Comitato Testamento Solidale e scaricare la **Guida ai lasciti solidali** che offre informazioni ampie e dettagliate sull'argomento.

Ufficio stampa Comitato Testamento Solidale c/o Istituto Nazionale per la Comunicazione

Virginia Matteucci, 342 6324138 - E-mail v.matteucci@inc-comunicazione.it

Valeria Sabato, 373 5515109 - E-mail v.sabato@inc-comunicazione.it